

**PISTA DI CONTROLLO PER IL RISPETTO
 DELLA NORMATIVA GENERALE SUGLI APPALTI**
 Aggiornamento dicembre 2021

Questo documento riporta i principali controlli che l'AVEPA effettua sulle procedure di gara ed è predisposto e divulgato per agevolare la stazione appaltante a conformarsi agli adempimenti previsti. L'Agenzia si riserva in ogni caso la facoltà, qualora ritenuto necessario, di richiedere ulteriore documentazione a dimostrazione della regolarità della procedura di affidamento.

Affidamenti diretti

di lavori, servizi e beni art. 36 comma 2 lett. a - b (d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., di seguito anche "Codice"), decreto Semplificazioni 2020, decreto Semplificazioni 2021 e loro conversioni.

**Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013
 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

DGR (o atto equipollente _____) n. _____ del _____
 Misura/Sottomisura/Azione: _____

**SOLO PER BENEFICIARI ENTI PUBBLICI
 O ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**
 Rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive
 2014/24/UE, 2014/23/UE e 2014/25/UE
 (Normativa Comunitaria recepita con d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.)

Domanda di aiuto	n. _____
Domanda di pagamento anticipo	n. _____
Domanda di pagamento (acconto)	n. _____
Domanda di pagamento (saldo)	n. _____

1. Dati identificativi della procedura di appalto

Beneficiario (stazione appaltante):

Soggetto affidatario:

Oggetto dell'affidamento:			
LAVORI		SERVIZI	FORNITURE
CUP _____	CIG _____ *		

* Dovrà essere compilata una *checklist* per ciascuna procedura di affidamento di lavori, servizi, forniture, effettuata dalla stazione appaltante.

2. Programma degli acquisti di beni e servizi e programmazione dei lavori pubblici (art. 21 del Codice)			
In caso di affidamento di lavori: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma triennale dei lavori pubblici (obbligatorio per lavori di valore maggiore o uguale a 100.000 euro)? ¹	SI	NO	NA*
Se NO, indicare la motivazione: _____			
In caso di acquisizione di beni e servizi: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma biennale dei servizi e forniture (obbligatorio per beni e servizi di valore maggiore o uguale a 40.000 euro)? ²	SI	NO	NA*
Se NO, perché (motivazione - ad es. disponibilità finanziaria mancante al momento della predisposizione del Programma e arrivata successivamente, oppure, altro esempio, per i casi previsti dal decreto Semplificazioni 2020, art. 8 lett. d) nel periodo di emergenza COVID-19, come convertito in legge l. n.120/2020) **. _____			
Il programma (lavori e/o servizi/forniture) è stato pubblicato sul profilo del committente?	SI	NO	NA*

* Non applicabile.

**Attenzione che il Programma poi deve essere aggiornato.

Note
...

3. Valore stimato dell'affidamento (art. 35 del Codice) (come riportato nella determina a contrarre)	Euro	_____
Il valore stimato tiene conto di ogni rinnovo/ripetizione di servizio/lavoro analogo espressamente previsto ed è al netto dell'IVA:		
Titolo di spesa individuato per la verifica ³		
(fattura n. _____ del _____)	Euro	_____

¹ Art. 21 comma 3 - d. lgs. 50/2016.

² Art. 21 comma 6 - d. lgs. 50/2016.

³ Campo da compilare solo nel caso in cui sia stato estratto un campione di fatture/giustificativi o titoli di spesa da controllare.

(fattura n. _____ del _____)	Euro
-------------------------------	------

Note		
...		
4. Verifica della determina ⁴ a contrarre e della determina di aggiudicazione (art. 32 comma 2, secondo periodo del Codice)		
Sono presenti la determina a contrarre e quella di aggiudicazione o è presente la determina a contrarre/aggiudicazione:		
<i>Caso determina a contrarre/aggiudicazione:</i> È presente una determina unica che contiene gli elementi di quella a contrarre e di aggiudicazione Determina/decreto a contrarre/aggiudicazione* n. _____ del _____	SI	NO
<i>Oppure in alternativa, caso determina a contrarre e determina di aggiudicazione:</i> È presente una determina a contrarre e una relativa all'aggiudicazione: Determina/decreto a contrarre n. _____ del _____ Determina/decreto di aggiudicazione n. _____ del _____	SI	NO
Verifica degli elementi essenziali (art. 32 comma 2 secondo periodo - d.lgs. 50/16) e Linee Guida ANAC n. 4 par. 4.1.2:		
– l'oggetto dell'affidamento	SI	NO
– l'importo dell'affidamento	SI	NO
– il fornitore	SI	NO
– le ragioni della scelta del fornitore	SI	NO
– verifica dei requisiti di carattere generale (art. 80 d. lgs. 50/2016), nonché il possesso dei requisiti tecnico/professionali se richiesti (art. 83 d. lgs. 50/2016)	SI	NO
– la relativa copertura contabile (necessaria solo per Pubbliche Amm.)	SI	NO
L'affidatario dell'appalto è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento (art. 51 del decreto Semplificazioni n. 77/2021 come modificato dalla legge di conversione n. 108/2021)? ***	SI	NO NA**

* Trattandosi di un affidamento diretto, la stazione appaltante come previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice (e dalle Linee guida ANAC n. 4 Par. 4.1.3) può procedere all'affidamento con una determina (o atto equipollente) a contrarre/aggiudicazione. Per dettagli si rinvia al Manuale al Capitolo 11.

**Non applicabile.

***La legge di conversione (n. 108/2021) del decreto Semplificazioni 2021 (n. 77/2021) all' art. 51 ha stabilito che per le procedure di affidamento diretto avviate a decorrere dal 31 luglio 2021, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 e nel rispetto del principio di rotazione, occorre scegliere soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in albi o elenchi istituiti dalla stazione appaltante. Si rinvia al Paragrafo 18.2.1 "Affidamento diretto e disciplina applicabile".

Note
...

⁴ Si specifica che la determina a contrarre può anche consistere in un atto equivalente (altra denominazione ovvero altra forma) sia nel caso in cui ciò sia previsto da atti interni (come nel caso delle Università che possono ad esempio far coincidere la determina con un ordine di contabilità fino a certi importi), sia nel caso in cui l'atto, pur diversamente denominato, abbia i contenuti di una determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Codice.

5. Responsabile unico del procedimento (art. 31 del Codice)

È stato nominato e/o individuato il Responsabile unico del procedimento oppure è individuabile?	SI	NO
---	----	----

Note
...

6. Suddivisione in lotti (art. 51 del Codice) e divieto di frazionamento (art. 35 del Codice)

Per l'appalto non si è proceduto ad un frazionamento artificioso e quindi il lotto oggetto di finanziamento risulta funzionale e persegue gli obiettivi individuati nel progetto PSR*	SI	NO	
La stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture (art. 51 comma 1)?	SI	NO	
In caso di risposta negativa la stazione appaltante ha motivato la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito***	SI	NO	NA**

*La stazione appaltante può suddividere l'appalto in lotti "funzionali" (tali da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti) o "prestazionali" (definiti in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture).

** Non applicabile.

***Per appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la mancata suddivisione e l'assenza di motivazione della mancata suddivisione non è soggetta ad alcuna sanzione/riduzione; pertanto, non è richiesta alcuna dichiarazione in merito.

Note
...

7. Verifica della procedura di gara

Procedure sottosoglia comunitaria (art. 36 comma 2 del Codice)

Affidamento diretto			
Gara indetta il (si veda Manuale Par.18.2 e Cap. 19):			
Procedure indette dal 19/04/2016 (Codice dei contratti, d. lgs. 50/2016) fino al 19/05/2017	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 40.000 euro	SI	NO

Procedure indette dal 20/05/2017 fino al 31/12/2018 (Modifiche introdotte dal Correttivo al Codice dei contratti, d. lgs. 56/2017)	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	NO
Procedure indette dal 01/01/2019 al 18/04/2019 (Modifiche introdotte per lavori con legge n. 145/2018)	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	NO
	affidamento diretto di lavori di importo da 40.000 euro e inferiore di 150.000 euro, previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici	SI	NO
	la consultazione dei 3 operatori economici è stata appositamente documentata*	SI	NO
	l'affidamento riguarda esclusivamente lavori	SI	NO
Procedure indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019 (Modifiche introdotte con d. l. n. 32/2019)	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	NO
Procedure indette dal 18/06/2019 al 16/07/2020 (Modifiche introdotte con legge n. 55/2019)	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	NO
	è stata rispettata la soglia per l'affidamento di lavori: - per lavori da 40.000 euro e inferiore di 150.000 euro, previa valutazione, ove esistenti, di 3 preventivi	SI	NO
	la valutazione dei preventivi è stata appositamente documentata*	SI	NO
	- per servizi e forniture fino alla soglia prevista dall'art. 35, previa valutazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici	SI	NO
	la valutazione dei preventivi è stata appositamente documentata*	SI	NO
	gli operatori economici sono stati selezionati: - da elenchi pubblici istituiti presso la stazione appaltante (nel rispetto delle proprie disposizioni interne), - da indagine di mercato previo avviso pubblico, - altro (specificare) _____	SI	NO

Procedure indette dal 17/06/2020 al 14/09/2020 (Modifiche introdotte con decreto Semplificazioni 2020 n. 76/2020)	affidamento diretto di lavori, servizi e beni di importo inferiore a 150.000**	SI	NO
Procedure indette dal 15/09/2020 al 31 maggio 2021 (Modifiche apportate con la legge di conversione n. 120/2020 al decreto Semplificazioni 2020 n.76/2020)	Affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, servizi e beni di importo inferiore a 75.000**	SI	NO
Procedure indette dal 1/06/2021 al 30/06/2023*** (Modifiche apportate con il decreto Semplificazioni 2021 n.77/2021 come convertito dalla legge n. 108/2021)	affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, beni e servizi di importo inferiore a 139.000****	SI	NO

*A solo titolo di esempio non si ritiene soddisfatto tale requisito nel caso di consultazioni o preventivi verbali o telefonici.

**Anche per i servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione.

*** Le nuove soglie per gli affidamenti diretti (euro 139.000), si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto semplificazioni 2021 (1 giugno 2021). Per le procedure i cui bandi o avvisi di indizione della gara siano pubblicati prima dell'entrata in vigore del presente decreto ovvero i cui inviti a presentare le offerte o i preventivi siano inviati entro la medesima data continua ad applicarsi il citato articolo 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 nella formulazione antecedente alle modifiche apportate con il presente decreto. Quanto previsto vale qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023. In mancanza di determina a contrarre, al fine di verificare l'applicabilità dei decreti Semplificazioni 2020 e 2021, si può considerare quale data di indizione della procedura la data di richiesta dei preventivi ovvero la data di inoltro delle lettere di invito.

****Per l'acquisto di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR è possibile procedere mediante affidamento diretto per importi fino a 214 mila euro. Si rinvia al Manuale, Paragrafo 17.4.1 *Semplificazione negli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività Decreto "Cura Italia" e decreto Semplificazioni 2021 (come convertito con legge n. 108/2021).*

Note
...

8. Principio di rotazione (si applica solo per procedure previste dall'art. 36 del Codice e Decreti Semplificazioni 2020 e 2021, come convertiti)

Rispetto del principio di rotazione*	SI	NO	NA**
L'affidatario dell'appalto risulta l'ultimo aggiudicatario uscente relativamente ad un altro appalto di analogo oggetto negli ultimi tre anni***	SI	NO	
Se SÌ, nel documento di aggiudicazione c'è la motivazione del riaffidamento?****	SI	NO	

*La rotazione non si applica, tra gli altri casi, anche laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (Linee guida ANAC n. 4 Par. 3.6). Si ricorda che in mancanza dell'esplicito riferimento nei documenti di gara del rispetto del principio di rotazione, l'incaricato del controllo è tenuto a richiedere apposita dichiarazione scritta come indicato al Par. 18.4 del Manuale.

**Non applicabile.

***Può essere ritenuto conforme al principio di rotazione, l'affidamento di un appalto di analogo oggetto all'aggiudicatario uscente se sono trascorsi almeno tre anni solari, se i due appalti non si susseguono come se il secondo fosse la prosecuzione del primo e il nuovo affidamento non costituisce elusione delle norme sulla rotazione (arbitrari frazionamenti, alternanza sequenziale tra affidamenti diretti e procedure negoziate). Per ulteriori approfondimenti si veda il Manuale Par. 18.4 e Linee guida ANAC n. 4 Par. 3.6 e 3.7.

****Il Manuale al Par. 18.4 riporta i criteri che la stazione appaltante è tenuta a valutare e considerare al fine di giustificare il riaffidamento.

Note

...

9. Utilizzo del MEPA o convenzione CONSIP

Per le acquisizioni di beni e servizi inferiori alla soglia art. 35 del Codice è stato utilizzato il MEPA o una convenzione CONSIP?	SI	NO
Indicare la motivazione del mancato utilizzo (la motivazione deve essere riportata nella determina a contrarre):		
l'importo dell'acquisizione del bene o servizio è inferiore alla soglia di obbligo di utilizzo del MEPA*		
il bene o servizio non era presente nei bandi MEPA o nelle convenzioni CONSIP		
il bene o servizio è stato acquisito a un prezzo inferiore rispetto a quello proposto nel MEPA		
Altro (specificare):		

*Con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia a cui è obbligatorio ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; tale norma è entrata in vigore dal 01 gennaio 2019. Si ricorda che per le forniture informatiche, l'obbligo di ricorso al MEPA si applica anche sotto i 1.000 euro, quindi da zero alla soglia comunitaria. Alcune deroghe sono stabilite dal decreto Cura Italia e dal decreto Semplificazioni 2021 (come convertito dalla legge n. 108/2021) per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, si veda il Par. 17.4.1 del Manuale: *Semplificazione negli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività Decreto "Cura Italia" e decreto Semplificazioni 2021 (come convertito con legge n. 108/2021).*

Note

...

10. Obbligo di aggregazione o di acquisizione tramite Centrale di Committenza (art. 37 del Codice)

La stazione appaltante, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ha fatto ricorso ad una Centrale di Committenza o ad una aggregazione ⁵ ?	SI	NO	NA*
La stazione appaltante è un Comune non capoluogo di Provincia?	SI	NO	NA*
Solo per le gare indette dai Comuni non capoluogo di Provincia (non compilare negli altri casi)			
Per le gare indette prima del 19/04/2019 ⁶ aventi ad oggetto lavori di manutenzione ordinaria di importo inferiore a 1 milione di euro, sono stati utilizzati gli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da altra Centrale di Committenza qualificata?	SI	NO	NA*
La gara è stata indetta tra il 19/04/2016 e il 18/04/2019?	SI	NO	NA*
<i>In caso di risposta affermativa:</i>			
L'appalto si riferisce a lavori di importo superiore a € 150.000 (compresi i lavori di manutenzione straordinaria) oppure a lavori di manutenzione ordinaria superiore a € 1.000.000	SI	NO	NA*
L'appalto si riferisce a beni o servizi di importo superiore alla soglia UE	SI	NO	NA*

⁵ Le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro; per acquisti di beni e servizi di importo compreso tra 40.000 e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 comma 2 del Codice ed in tal caso possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate.

Si evidenzia che la disciplina attuativa per ottenere la qualificazione (art. 38 del Codice) non è stata ancora approvata e nel periodo transitorio la suddetta qualificazione è stata sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e trova applicazione il regime transitorio previsto dall'ANAC (Comunicato ANAC 8.06.2016).

Inoltre, l'art. 52 comma 1 lett. a) del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 (come convertito con legge di conversione n. 108/2021) disciplina in modo differenziato le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dai Regolamenti PNRR e PNC, pertanto i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4 (che per tali tipologie di affidamento non si intende sospeso), elencate sopra, anche attraverso: Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo di Provincia.

Una disciplina particolare regola i Comuni non capoluogo di Provincia (si veda nota successiva e Capitolo 23 del Manuale).

⁶ Comuni non capoluogo di Provincia: il decreto legge Sbocca cantieri n. 32/2019 ha eliminato l'obbligo di aggregazione/ricorso alla CUC (Centrale unica di committenza) o SUA (SUA: Stazione unica appaltante), e successivamente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 tale l'obbligo è stato ripristinato ma sospeso fino al 31 dicembre 2020. Con il decreto Semplificazioni 2020 n. 76/2020 (come convertito in legge), la sospensione dell'obbligo è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 (termine così prorogato dal decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 come convertito dalla legge n. 108/2021). Si presti attenzione al fatto che la sospensione dell'obbligo di aggregazione, dal 1 giugno 2021, non riguarda le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dai Regolamenti PNRR e PNC.

<p>La stazione appaltante ha rispettato gli obblighi di aggregazione dell'art. 37 comma 4 del Codice procedendo tramite:</p> <p>a) una Centrale di Committenza o soggetti aggregatori qualificati;</p> <p>b) unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza nelle forme previste dall'ordinamento;</p> <p>c) stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56</p>	SI	NO	NA*
La gara è stata indetta dopo il 1/06/2021?	SI	NO	NA*
<i>In caso di risposta affermativa:</i>			
La procedura di gara riguarda un investimento pubblico finanziato, in tutto, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dai Regolamenti PNRR e PNC	SI	NO	NA*
Se Sì:			
L'appalto si riferisce a lavori di importo superiore a € 150.000 (compresi i lavori di manutenzione straordinaria) oppure a lavori di manutenzione ordinaria superiore a € 1.000.000	SI	NO	NA*
L'appalto si riferisce a beni o servizi di importo superiore alla soglia UE	SI	NO	NA*
<p>La stazione appaltante ha rispettato gli obblighi di aggregazione dell'art. 37 comma 4 del codice oppure dall'art. 1, comma 1, lett. a) del d.l. 32/2019 convertito in l. 55/2019, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 procedendo tramite:</p> <p>d) una Centrale di Committenza o a soggetti aggregatori qualificati;</p> <p>e) unioni di Comuni costituite e qualificate come Centrali di Committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di</p>	SI	NO	NA*

Committenza nelle forme previste dall'ordinamento. f) stazione unica appaltante costituita presso le Province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 g) unioni di Comuni; h) Province; i) città metropolitane; j) Comuni capoluogo di Provincia.			
Denominazione della Centrale di Committenza/agggregazione: _____			
Atto costitutivo della centrale/agggregazione:			
	tipologia:		
	n. _____		
	data: _____		
L'operatore economico aggiudicatario della gara è stato individuato dalla Centrale di Committenza/agggregazione	SI	NO	

** Non applicabile.

Note
...

11. Motivi di esclusione (art. 80 del Codice), e i criteri di selezione (idoneità professionale, della capacità economico finanziaria e tecnica) (art. 83 del Codice) dell'aggiudicatario			
La stazione appaltante ha verificato il rispetto dei seguenti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario*:			
all'art. 80, relativo alla assenza di motivi di esclusione dell'aggiudicatario**	SI	NO	
all'art. 83 e all'allegato XVII relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - requisiti di idoneità professionale dell'aggiudicatario, - alla capacità economico finanziaria dell'aggiudicatario, - alla capacità tecnica e professionale dell'aggiudicatario. 	SI	NO	NA***

*In mancanza di evidenza nei documenti di gara, l'istruttore è tenuto a richiedere una dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 80 e 83 comma 1 del Codice da parte dell'aggiudicatario, contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione dell'art. 80 e la dichiarazione di avvenuto controllo dell'art. 83. Si precisa che il decreto Semplificazioni 2020 (decreto n. 76/2020, art. 8 c. 5 lettera b, che va a modificare l'art. 80 c. 4 del Codice, convertito con legge n. 120/2020) ha previsto la facoltà di escludere i concorrenti non solo per violazioni gravi definitivamente accertate in materia di imposte e tasse e contributi previdenziali ma anche per violazioni gravi non definitivamente accertate).

**Attenzione che anche nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante deve procedere alla verifica dei requisiti come indicato nelle Linee guida ANAC n. 4 al Par. 4.2.2 (affidamenti fino a 5.000 euro), Par. 4.2.3 (affidamenti da 5.000 a 20.000 euro), Par. 4.2.4 (affidamenti maggiori di 20.000 euro). Si rinvia, inoltre, al Manuale Paragrafo 30.1.1 "Verifica dei motivi di esclusione con modalità semplificata".

***Non applicabile.

Note
...

12. Individuazione del contraente e stipula del contratto

Termine per provvedere all'individuazione del contraente [solo qualora la determina a contrarre (o altro atto di avvio del procedimento equivalente) sia stata adottata dal 17 luglio 2020 (momento di entrata in vigore del decreto Semplificazioni 2020 poi convertito in legge) al 30 giugno 2023 (termine così prorogato dal decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 come convertito)].

La stazione appaltante ha provveduto all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente, entro 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento? *	SI	NO
Denominazione contraente		
Presenza del contratto ⁷ completo dei suoi elementi essenziali	SI	NO
Data stipula contratto	
Importo aggiudicato	

*l'atto di avvio del procedimento ai fini della decorrenza dei termini è la richiesta di offerta inviata all'operatore economico prescelto/selezionato.

Note

...

13. Pubblicazione esito della gara

L'esito della gara è stato pubblicato nel sito della stazione appaltante alla sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 del Codice) ⁸ ?	SI	NO	NA*
L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36 comma 2 lett. b del Codice)?	SI	NO	NA*
Gli atti relativi all'esecuzione sono stati pubblicati nel sito dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 del Codice)? **	SI	NO	NA

*non applicabile per le procedure di importo inferiore a 40mila euro.
 **applicabile per tutte le procedure la cui determina sia stata adottata a decorrere dal 1° giugno 2021 (art. 53 decreto Semplificazioni 2021 come convertito dalla legge n. 108/2021)

⁷ In caso di procedura negoziata (non contemplati nella presente *checklist*) o per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata oppure tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32 comma 14 e Linee guida ANAC n. 4 Par. 4.4.1).

Nel caso di Ordine di acquisto, il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine firmato viene dall'Amministrazione caricato e registrato nel MEPA.

⁸ La legge n. 120/2020, di conversione del decreto Semplificazioni 2020, è intervenuta sul punto e ha chiarito, precisando che la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria per gli affidamenti diretti sotto i 40.000 euro.

Note
...

14. Verifica elementi essenziali del contratto Solo per le procedure di affidamento avviate entro il 17 giugno 2019

Il contratto risulta coerente con l'oggetto dell'affidamento (natura dei lavori, prezzo di aggiudicazione, condizioni eventualmente previste, es. termine lavori, condizioni di pagamento)?	SI	NO
Il contratto non ha subito una riduzione della "portata" dell'appalto? ⁹	SI	NO

Note
...

15. Conflitto di interesse (art. 42 del Codice)
--

Il responsabile del procedimento prima della gara ha reso la dichiarazione di cui all'art. 42 del Codice circa l'assenza di conflitto di interessi o, comunque, l'atto di nomina del RUP o la determina a contrarre/di aggiudicazione danno atto di tale dichiarazione?	SI	NO
I componenti della commissione giudicatrice hanno reso la dichiarazione di cui all'art. 42 del Codice circa l'assenza di conflitto di interessi o, comunque, la determina a contrarre/di aggiudicazione dà atto di tale dichiarazione? *	SI	NO
L'aggiudicatario ha reso ai fini dell'ammissione alla gara (nel DGUE o altra analoga dichiarazione) la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. d) ed e) del Codice circa l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dalla precedente partecipazione alla procedura di gara o, comunque, una dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione?	SI	NO
La stazione appaltante ha dichiarato se un'autorità giudiziaria o amministrativa abbia accertato con sentenza un conflitto di interessi da parte dell'aggiudicatario (Orientamenti UE 9527 del 19/12/2013)?	SI	NO
In caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, la stazione appaltante ha previsto idonee misure nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)**, dichiarazione di assenza di conflitto di interesse o comunque, in ogni caso ha messo in atto idonee misure per neutralizzare la situazione di conflitto?***	SI	NO

Note
...

* l'istruttore deve in ogni caso acquisire una dichiarazione in merito.

** L'art 1 comma 9 lettera e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 stabilisce che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) deve rispondere, tra le varie esigenze anche a quella definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. Si rimanda al Cap. 33 del Manuale per la disamina delle verifiche da attuare.

***in assenza di riscontri, l'istruttore deve acquisire apposita dichiarazione che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.

⁹ Con il termine "portata", di origine comunitaria, è da intendersi modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 106 comma 4 del Codice.

16. Contratto/i di subappalto (art. 105 del Codice)			
L'impresa aggiudicatrice ha affidato a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni attraverso un contratto di subappalto?	SI	NO	
In caso di risposta affermativa:			
L'impresa aggiudicatrice ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione al subappalto dalla stazione appaltante*?	SI	NO	
Indicare le generalità della ditta subappaltatrice: Ragione sociale: _____ P.IVA: _____			
All'atto dell'offerta, l'affidatario dell'appalto ha indicato i lavori (o le parti di opere) ovvero i servizi e le forniture (o parti di servizi e forniture) che intendeva subappaltare? **	SI	NO	
Per appalti dal 1° novembre 2021: è presente la motivazione della limitazione del subappalto?	SI	NO	NA***

* Si specifica che l'autorizzazione può non essere presente in caso di contratti continuativi di cooperazione, secondo quanto disposto dall'art. 105 c.3 c-bis del Codice.

** In caso di subappalto "necessario" è richiesta l'indicazione delle parti da subappaltare al momento della presentazione delle offerte. Al contrario, nel caso di subappalto "facoltativo" (ove il concorrente disponga autonomamente delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto) la dichiarazione relativa al subappalto può essere limitata alla mera indicazione della volontà di concludere un subappalto e se manca l'indicazione dei servizi e delle forniture che intende subappaltare è ammesso soccorso istruttorio. Si rinvia al paragrafo 34.4 "Condizioni per affidare in subappalto e autorizzazione al subappalto".

*** indicare NA nei casi di procedure antecedenti il 1 novembre 2021, nei casi di assenza di limiti al subappalto.

Note
...

17. Modifiche contrattuali (art. 106 del Codice)¹⁰ Da compilarsi solo nel caso della presenza di una modifica				
È stata eseguita una modifica (art. 106 d.lgs. n. 50/2016)		SI	NO	
In caso di risposta affermativa:				
La modifica rispetta quanto stabilito dall'art. 106 del d. lgs. n. 50/2016, in particolare:				
RUP	la modifica è stata autorizzata dal RUP e dall'organo della stazione appaltante competente	SI	NO	
Modifiche comma 1	modifica ammessa ai sensi del comma 1 dell'art. 106 lett. a) ed e) del Codice: la motivazione a giustificazione della modifica rientra tra quelle previste dallo stesso comma 1	SI	NO	NA*
	nel caso di una modifica di cui al comma 1, lettere b) (c.d. supplementari) e c) (c.d. varianti in corso d'opera, imprevedute ed imprevedibili), art. 106 del Codice (settori ordinari): è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere	SI	NO	NA*

¹⁰ Si specifica che viene utilizzato il termine "modifiche contrattuali" o la parola "varianti" indifferentemente per riferirsi a tutti i casi di modifica del contratto durante il periodo di efficacia del contratto stesso, mentre, invece, viene impiegata l'espressione "varianti in corso d'opera" esclusivamente per riferirsi (come indicato nel Codice) alle variazioni definite all'art. 106 comma 1 lett. c) del Codice e che riguardano i casi in cui la "[...] modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore [...] e non alteri la natura generale del contratto".

	modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale (art. 106 c. 7 d. lgs. n. 50/2016)			
	le amministrazioni aggiudicatrici che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 106 del Codice, hanno pubblicato un avviso a riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (se sopra soglia). Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale (art. 106, c. 5 d. lgs. n. 50/2016)	SI	NO	NA*
Modifiche comma 2	nel caso di modifica ai sensi del comma 2 dell'art. 106 del Codice: è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere modificato solo se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'art. 35, - il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizio e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.	SI	NO	NA*
Nel rispetto delle disposizioni previste ai Par. 2.8.3 - 2.8.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR (approvati con DGR n. 1937/2015 e ss. mm. ii. allegato B), l'istruttore è tenuto a verificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa a contributo PSR:				
che la modifica è stata autorizzata dall'ufficio istruttore prima del termine della conclusione dell'operazione		SI	NO	
che la modifica richiesta non superi il 10% del contratto dei lavori appaltati		SI	NO	
che l'importo della modifica trova copertura nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato		SI	NO	
che la modifica proposta non altera la finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione		SI	NO	
che il contributo ammesso a pagamento non supera il contributo ammesso rideterminato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione		SI	NO	

*Non applicabile

Note
...

18. Riduzione degli aiuti (allegato A – DGR n. 1299/2018)		
Sono state rilevate delle criticità/irregolarità nella compilazione della <i>checklist</i> di controllo?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
Le criticità/irregolarità rilevate comportano l'esclusione (riduzione del 100%) dal contributo ai sensi dell'allegato A – DGR n. 1299/2018 e ss. mm. ii.?	SI	NO

Le criticità/irregolarità rilevate comportano una riduzione (inferiore del 100%) del contributo ai sensi dell'allegato A – DGR n. 1299/2018 e ss. mm. ii.?		SI	NO
Riportare la % corrispondente dell'irregolarità riscontrata con il tasso più elevato		_____	
In caso ci sia una riduzione del 100% o una riduzione inferiore del 100% compilare alternativamente:			
In caso di riduzione del 100%			
È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione del 100% (allegato D al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione")?		SI	NO
In caso di riduzione inferiore del 100%			
È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione (allegato D al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione") in quanto è stato già rendicontato l'importo complessivo relativo all'appalto oggetto di rettifica?		SI	NO
<small>(NB: la "Scheda per il calcolo della riduzione" allegato D al presente Manuale, va compilata solo quando l'importo dell'appalto è totalmente rendicontato; si veda Cap. 36 del Manuale).</small>			

Note
...

DOCUMENTAZIONE DI CONTROLLO

1. Documentazione obbligatoria da acquisire e conservare relativa al controllo (se pertinente con la procedura di gara adottata):

- documento di nomina del RUP;
- determina a contrarre/aggiudicazione o atto equipollente (o determina a contrarre e determina di aggiudicazione);
- ogni documento che dia prova della costituzione della CUC o della adesione ad una CUC, ove applicabile, per la gestione delle procedure di affidamento e dell'effettiva aggiudicazione da parte della centrale di committenza dei lavori, servizi, forniture richiesti dalla stazione appaltante;
- capitolato d'appalto, disciplinare di gara o altro atto equipollente (se presenti);
- contratto o atto equipollente (nel caso di ricorso al MEPA acquisire il "documento di stipula del contratto" prodotto dal portale acquistinretepa.it);
- documenti di gara dove sia espressamente indicato che, a seguito delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante, l'aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 (requisiti generali) e art. 83 del Codice (requisiti professionali, finanziari, tecnici);
- dichiarazione del RUP, dei componenti della commissione giudicatrice e dell'operatore, sull'assenza di conflitto di interessi;

- in caso di modifica contrattuale/variante: 1) relazione del RUP con l'attestazione del riscontro positivo alla variante 2) documento di approvazione della variante dell'organo competente (es. organo decisionale dell'Ente);
- in caso di subappalto: 1) autorizzazione della stazione appaltante al subappalto (in presenza di silenzio/assenso acquisire copia della richiesta di subappalto), 2) documento con cui all'atto dell'offerta sono stati indicati i lavori ovvero i servizi e le forniture che il concorrente intendeva subappaltare.

2. Altra documentazione da acquisire se l'elemento o requisito oggetto della verifica non è specificato o non risulta nei documenti di gara:

- dichiarazione, nella quale siano indicate le motivazioni e/o le peculiarità del progetto che non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato o elenco fornitori il numero minimo di imprese potenzialmente idonee a realizzare l'intervento (qualora le motivazioni non siano desumibili dagli atti di gara). (Esempio di motivazione: le peculiarità del progetto non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato il numero minimo di ditte potenzialmente idonee a realizzare l'intervento) (Paragrafo 24.1 del presente Manuale);
- comprovata dichiarazione inerente il rispetto del principio di rotazione che riporti il nominativo dell'affidatario dell'ultimo contratto di pari oggetto, con l'indicazione del CIG e del CPV (Paragrafo 18.4 del presente Manuale);
- dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta che l'aggiudicatario dell'appalto rispetta i requisiti previsti dall'art. 80 e 83 del Codice contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione dell'art. 80 e la dichiarazione di avvenuto controllo dell'art. 83 (Cap. 30 del presente Manuale);
- dichiarazione, in caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.
- Altro (specificare): _____

Data compilazione	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	